

Serie Ordinaria n. 27 - Lunedì 29 giugno 2020

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.s. 23 giugno 2020 - n. 7345
Approvazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai comuni a supporto dello svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica a favore degli studenti disabili di secondo ciclo per l'anno scolastico e formativo 2020/2021

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE
E DIRITTO ALLO STUDIO

Vista la l.r. 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione professionale, volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla libera scelta e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di istruzione e formazione costituisce obiettivo primario per favorire, in particolare, l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, fascia più debole dell'area dello svantaggio;

Visto in particolare l'articolo 6, comma 1bis1, della richiamata l.r. n. 19/2017 che ha previsto - a decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 - il trasferimento ai comuni, in forma singola o associata, delle funzioni relative allo svolgimento - in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale (leFP) in diritto-dovere - dei servizi di trasporto e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale;

Richiamate:

- la d.g.r. 30 giugno 2017, n. X/6832 che ha approvato le linee guida per lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli studenti con disabilità in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e alla formazione professionale, nonché per la realizzazione da parte della Regione degli interventi per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriali, in relazione a ogni grado di istruzione e alla formazione professionale;
- la d.g.r. 23 aprile 2018, n. XI/46 «Approvazione delle linee guida dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli articoli 5 e 6 della L.R. n. 19/2007 - Modifica della d.g.r. n. 6832/2017;
- la d.g.r. 27 maggio 2019, n. XI/1682 «Approvazione delle Linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r.n. 19/2007» - Modifica della d.g.r. 46/2018;
- la d.g.r. 5 maggio 2020, n. XI/3105 «Aggiornamento linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007 (d.g.r. n. XI/1682/2019), valorizzazione della qualità del servizio filologico e dei percorsi virtuosi e modalità di aggiornamento dell'elenco degli enti erogatori qualificati - anno scolastico 2020/2021»
- la d.g.r. 26 maggio 2020, n. XI/3163 «Modifiche e integrazioni alla d.g.r. n. 6832/2017 - Linee guida dei servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale;

Rilevata l'esigenza di definire, sulla base del quadro normativo vigente, le modalità attuative per sostenere e garantire il diritto allo studio e l'attivazione dei servizi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità di secondo ciclo per l'anno scolastico e formativo 2020/2021;

Ritenuto, pertanto, di approvare l'Avviso pubblico concernente le modalità operative per la presentazione delle domande e l'assegnazione delle relative risorse finanziarie a favore dei comuni a supporto dello svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza educativa specialistica, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Precisato che i relativi impegni di spesa verranno assunti con successivi atti a seguito della raccolta dei bisogni assistenziali,

nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte ai seguenti capitoli degli esercizi 2020 e 2021:

- a) n. 4.06.104.12826, *Trasferimenti alle amministrazioni comunali lombarde per i servizi di integrazione scolastica agli studenti disabili - risorse autonome;*
- b) n. 4.06.104.12776, *Trasferimenti alle amministrazioni comunali lombarde per i servizi di integrazione scolastica agli studenti disabili;*
- c) n. 4.06.104.11722, *Trasferimenti alle amministrazioni locali delle assegnazioni statali per l'assistenza agli alunni con disabilità;*

Viste:

- la d.g.r. 23 dicembre 2019, n. 2731 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2020-2022 - Piano alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2020 - Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house-prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;
- il decreto del Segretario Generale 31 dicembre 2019, n. 19178 «Bilancio finanziario e gestionale 2020-2022»;
- il decreto del Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro 14 gennaio 2020, n. 239, con cui si è provveduto all'assegnazione delle risorse finanziarie del Bilancio pluriennale 2020-2022 ai Dirigenti delle Unità Organizzative della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la d.g.r. 4 aprile 2018, n. 5 «Provvedimento Organizzativo - XI Legislatura e s.m.i. che hanno approvato gli incarichi dirigenziali e gli assetti organizzativi della Giunta regionale»;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la comunicazione del 23 giugno 2020 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. 29 maggio 2017, n. 6642 e s.m.i.;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. 12 febbraio 2018, n. 7837 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dei dati personali;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, l'Avviso pubblico concernente le modalità operative per la presentazione delle domande e l'assegnazione delle relative risorse finanziarie a favore dei comuni per lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza educativa specialistica a favore degli studenti disabili di secondo ciclo per l'anno scolastico e formativo 2020/2021, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che i relativi impegni di spesa verranno assunti con successivi atti a seguito della raccolta dei bisogni assistenziali, nei limiti delle disponibilità finanziarie iscritte ai seguenti capitoli degli esercizi 2020 e 2021:

- a) n. 4.06.104.12826, *Trasferimenti alle amministrazioni comunali lombarde per i servizi di integrazione scolastica agli studenti disabili - risorse autonome;*
- b) n. 4.06.104.12776, *Trasferimenti alle amministrazioni comunali lombarde per i servizi di integrazione scolastica agli studenti disabili;*
- c) n. 4.06.104.11722, *Trasferimenti alle amministrazioni locali delle assegnazioni statali per l'assistenza agli alunni con disabilità;*

3. di pubblicare il presente provvedimento sul portale istituzionale di Regione Lombardia all'indirizzo - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013

 Il dirigente
Paolo Diana

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA

BANDO Inclusione scolastica studenti con disabilità - a.s. 2020/21

Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai Comuni a supporto dello svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità di secondo ciclo per l'anno scolastico e formativo 2020/2021

INDICE

Indice generale

- A.1 Finalità e obiettivi
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari
- A.4 Soggetti destinatari della misura
- A.5 Dotazione finanziaria
- B.1 Caratteristiche dell'agevolazione
- B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità
 - B.2.1 Servizio di trasporto**
 - B.2.2 Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione**
- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari
- D.3 Proroghe dei termini
- D.4 Ispezioni e controlli
- D.5 Monitoraggio dei risultati
- D.6 Responsabile del procedimento
- D.7 Trattamento dati personali
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti
- D.9 Diritto di accesso agli atti
- D.10 Definizioni e glossario
- D.11 Riepilogo date e termini temporali
- ALLEGATO 1 Informativa relativa al trattamento dei dati personali
- ALLEGATO 2 – Richiesta di accesso agli atti
- ALLEGATO 3 – Diritto di accesso ai documenti amministrativi
- ALLEGATO 4 – Firma Elettronica

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Assegnazione dei contributi ai Comuni per lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale - di cui all'art. 6, comma 1bis1 della l.r. 19/2017- per gli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale, frequentanti l'istruzione secondaria di secondo grado, i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in diritto-dovere nonché i percorsi formativi per studenti disabili (PPD) nell'anno scolastico e formativo 2020/2021.

Gli interventi sono realizzati dai Comuni, in forma singola o associata nelle forme previste dalle Linee guida regionali approvate con D.G.R. n. X/6832 del 30/06/2017 e con successive deliberazioni di modifiche ed integrazioni avvenute con D.G.R. n. XI/3105 del 05/05/2020 e D.G.R. XI/3163 del 26/05/2020, attraverso una rete coordinata di servizi educativi, formativi, sanitari e sociosanitari operanti sul territorio, con l'obiettivo di dare attuazione al principio dell'inclusione scolastica e sociale degli studenti con disabilità e consentire loro di esprimere al meglio le proprie abilità e potenzialità, in un'ottica di inserimento lavorativo e di miglioramento continuo della qualità della vita.

A.2 Riferimenti normativi

- Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata con legge 3 marzo 2009, n. 18 che riconosce il diritto all'istruzione delle persone con disabilità senza discriminazioni e sulla base di pari opportunità attraverso un sistema educativo inclusivo a tutti i livelli e un apprendimento continuo lungo tutto l'arco della vita, al fine di garantire la piena ed uguale partecipazione alla vita della Comunità;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale dei diritti delle persone handicappate" che prevede, quali principi qualificanti, il pieno rispetto dei diritti di libertà e di autonomia delle persone con disabilità, promuovendone l'integrazione nella famiglia, nella scuola e nel lavoro, anche attraverso la previsione di interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale;
- Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" e in particolare l'articolo 315 che prevede l'integrazione scolastica della persona con disabilità nelle sezioni e nelle classi delle scuole di ogni ordine e grado, da realizzare anche attraverso la programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività sul territorio gestite da enti pubblici o privati;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59" e in particolare gli articoli 139 e seguenti;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione";
- D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della L. 27 dicembre 2002, n. 289";

- Articolo 1, comma 947, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 “Legge di stabilità 2016”;
- l’articolo 6, comma 1bis 1 della l.r. 6 agosto 2007, n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” che ha attribuito ai Comuni, in forma singola o associata, lo svolgimento - in relazione all’istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale - dei servizi di trasporto e di assistenza per l’autonomia e la Comunicazione personale degli studenti con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- D.Lgs. 13 aprile 2017, n.66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181 lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020, articolo 1, comma 70”;
- D.G.R. n X/ 6832 del 30/06/2017 “Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007”;
- D.G.R. n. XI/46 del 23/04/2018 “Approvazione delle linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli artt. 54 e 6 della l.r. 19/2007- Modifica della D.G.R. n. 6832/2017”;
- D.G.R. n. XI/1682 del 27/05/2019 “Approvazione delle Linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale, in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r.n. 19/2007 – Modifica della DGR 46/2018”;
- D.G.R. XI/3105 del 05/05/2020 Aggiornamento linee guida per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007 (d.g.r. n. XI/1682/2019), valorizzazione della qualità del servizio tiflogico e dei percorsi virtuosi e modalità di aggiornamento dell’elenco degli enti erogatori qualificati - anno scolastico 2020/2021
- D.G.R. XI/3163 del 26/05/2020 “Modifica e integrazione alle linee guida n. X/6832 del 30/06/2017, per lo svolgimento dei servizi a supporto dell’inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in attuazione degli articoli 5 e 6 della l.r. n. 19/2007”;

A.3 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i legali rappresentanti - o altri soggetti delegati con potere di firma - dei Comuni lombardi, in forma singola o associata, nelle forme previste dal D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”.

Ogni soggetto può inserire più domande, in quanto il controllo è effettuato sul codice fiscale dello studente per il quale è possibile richiedere, anche separatamente, il contributo per l’assistenza specialistica o il servizio di trasporto o entrambi.

A.4 Soggetti destinatari della misura

Sono destinatari dei servizi di inclusione scolastica, realizzati per il tramite dei Comuni di residenza degli studenti - secondo le modalità gestionali ed organizzative definite nella D.G.R. n. 6832/2017 e con successive deliberazioni di modifiche ed integrazioni avvenute D.G.R. XI/3163 del 26/05/2020 gli studenti di secondo ciclo con disabilità fisica, intellettiva o sensoriale residenti in Lombardia o anche in altri Comuni, nel caso di specifiche situazioni familiari (a titolo esemplificativo: affido presso famiglie residenti nella Regione, collocamento presso famiglie/Comunità del territorio regionale disposto dal Tribunale competente) che:

- sono in possesso di certificazione dello stato di alunno disabile, a seguito degli appositi accertamenti collegiali, ai sensi del D.P.C.M. 23/02/2006, n. 185; tali certificazioni, in deroga a quanto previsto dalla

normativa, seppure in scadenza nell'anno 2020, sono ritenute valide, a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19;

- sono iscritti e frequentanti nell'a.s. 2020/2021 istituti scolastici secondari di secondo grado, ovvero percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in diritto-dovere di secondo ciclo e percorsi personalizzati per allievi disabili;
- in ragione della condizione di disabilità, presentano la necessità di trasporto o di assistenza risultante dalla diagnosi funzionale (D.G.R n. VIII/3449 del 7/11/2006, integrata dalla DGR n. IX/2185 del 4.08.2011);
- non ricevono e non hanno ricevuto nell'a.s. 2019/2020 benefici erogati per il medesimo servizio da pubbliche amministrazioni, se non a integrazione dello stesso.

A.5 Dotazione finanziaria

Agli oneri finanziari per la realizzazione degli interventi previsti dal presente Avviso, si fa fronte con le risorse finanziarie iscritte ai seguenti capitoli del corrente bilancio:

- n. 4.06.104.12826, Trasferimenti alle amministrazioni comunali lombarde per i servizi di integrazione scolastica agli studenti disabili - risorse autonome;
- n. 4.06.104.12776, Trasferimenti alle amministrazioni comunali lombarde per i servizi di integrazione scolastica agli studenti disabili;
- n. 4.06.104.11722, Trasferimenti alle amministrazioni locali delle assegnazioni statali per l'assistenza agli alunni con disabilità;

che per gli esercizi finanziari 2020 e 2021 ammontano a complessivi Euro 25.608.000,00 per ciascuna annualità, fatte salve eventuali variazioni nei trasferimenti statali o delle risorse regionali;

B. CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

Il presente bando è finanziato con risorse di Regione Lombardia e risorse statali.

L'agevolazione si configura come Contributo da rendicontare.

L'agevolazione di cui al presente bando non si configura come "Aiuto di Stato".

B.2 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

I contributi saranno assegnati a favore dei Comuni sulla base dei criteri definiti nelle linee guida regionali di cui alla D.G.R. n. X/6832/2017 e successive modifiche e integrazioni avvenute con D.G.R. XI/3105 del 05/05/2020 e D.G.R. XI/3163 del 26/05/2020 come di seguito riportati:

B.2.1 Servizio di trasporto

Il valore del contributo massimo riferito a ciascun soggetto destinatario, che non potrà essere in ogni caso superiore alla spesa effettivamente sostenuta, è determinato in base alla distanza chilometrica riferita alla percorrenza di viaggio nei seguenti importi:

Fascia chilometrica	Contributo massimo riconosciuto
Fino a 10 km	€ 1.875,00

Oltre i 10 km e fino a 20 km	€ 3.125,00
Oltre i 20 km e fino a 30 km	€ 4.375,00
Oltre i 30 km	€ 5.000,00

Il preventivo di spesa è effettuato calcolando, per ogni giornata di frequenza, due viaggi per **0,50 €** al Km.

E' escluso dal contributo l'utilizzo di mezzi ordinari di trasporto pubblico regionale o locale di cui alla l.r. 4 aprile 2012, n. 6 "Disciplina del settore dei trasporti" e s.m.i.

Il servizio è realizzato dai Comuni, in forma singola o associata, con mezzi propri o tramite l'affidamento a soggetti terzi - anche "in house"-, ovvero per il tramite delle famiglie che selezionano direttamente i soggetti che effettuano il trasporto o provvedono all'effettuazione del servizio con mezzi privati.

I Comuni provvedono al rimborso delle spese sostenute dalle famiglie, che abbiano effettuato autonomamente il servizio e che ne abbiano fatto esplicita richiesta.

B.2.2 Servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione

Il Comune, in accordo con l'istituto scolastico, provvede all'istruttoria delle richieste e alla formulazione dell'elenco dei beneficiari.

Il fabbisogno assistenziale, determinato sulla base dei criteri definiti nelle Linee guida regionali (D.G.R. n.3862/2017 e con successive deliberazioni di modifiche ed integrazioni avvenute con D.G.R. XI/3163 del 26/05/2020, è comprensivo dell'intervento entro l'orario scolastico, della partecipazione alle riunioni di coordinamento e dello svolgimento di attività quali l'alternanza scuola-lavoro o progetti con servizi del territorio, laboratori con la classe ed eventuali uscite didattiche e viaggi di istruzione.

A seguito di istruttoria della domanda, i Comuni presentano alla Regione, nei tempi e con le modalità indicate al successivo Punto C1, una richiesta di contributo individuale contenente la determinazione del livello di intensità del fabbisogno assistenziale - tenuto conto anche della condizione di disabilità grave dello studente di cui all'art. 3, comma 3 della L. 104/1992- e dell'importo del relativo contributo.

Per l'anno scolastico 2020/2021, l'importo del contributo relativo agli studenti con disabilità è così determinato:

Scuole secondarie di secondo grado

Intensità del fabbisogno assistenziale	
Livello di fabbisogno	Importo della contributo
da 8 a 10 ore	da € 5.712,00 a € 7.140,00
da 6 a 7 ore	da € 4.284,00 a € 4.998,00
fino a 5 ore	Max € 3.570,00

Agli studenti con disabilità complessa o in presenza di situazioni di particolare e comprovato bisogno-rilevabile dal PEI e dalla diagnosi funzionale e condivisa all'interno del GLHO - è assegnato un monte ore aggiuntivo che si rilevi essenziale ai fini di una corretta e completa integrazione scolastica degli studenti, computato sulla base del relativo fabbisogno assistenziale.

La necessità e la misura dell'intervento specialistico devono essere espressamente contenute nel PEI di ciascuno studente, allegato alla domanda di contributo. Deve essere inoltre indicato il monte ore di assistenza educativa fruito nell'a.s. 2019/2020 e l'attuale numero di ore di sostegno didattico erogato dall'istituto scolastico.

Resta fermo quanto stabilito al paragrafo 6 delle Linee guida regionali (D.G.R. n. 3862/2017 e con successive deliberazioni di modifiche ed integrazioni avvenute con D.G.R. XI/3163 del 26/05/2020 con riferimento all'individuazione dell'intervento specialistico più idoneo alle specifiche esigenze della persona nel contesto scolastico.

Percorsi di istruzione e Formazione Professionale

Con riferimento ai percorsi ordinamentali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in diritto-dovere ed ai P.P.D. - Percorsi Personalizzati per allievi Disabili- di cui alla D.G.R. n. XI/2997 del 30/03/2020 "Programmazione del sistema unitario di istruzione, formazione e lavoro per l'anno scolastico e formativo 2020/2021", tenuto conto anche degli interventi complessivi già garantiti agli studenti disabili con la Dote integrativa per la disabilità, è riconosciuto un contributo a completamento per un massimo di n. 5 ore settimanali di assistenza, per un importo massimo del contributo pari a € 3.570,00.

Agli studenti con disabilità complessa o in presenza di situazioni di particolare e comprovato bisogno - rilevabili dal PEI e dalla diagnosi funzionale - è assegnato un ulteriore monte ore che si rilevi essenziale ai fini di una corretta e completa integrazione formativa degli studenti, computato sulla base del relativo fabbisogno assistenziale. La necessità e la misura dell'intervento specialistico devono essere espressamente indicate nel PEI di ciascuno studente, allegato alla domanda di contributo. Deve essere inoltre indicato il monte ore di assistenza educativa fruito nell'a.s. 2019/2020 e l'attuale numero di ore di sostegno didattico erogato dall'istituto formativo.

Nella determinazione delle ore di assistenza specialistica i Comuni, al fine di garantire agli studenti omogeneità degli interventi e continuità didattica, tengono conto di eventuali accordi esistenti a livello territoriale con le istituzioni scolastiche e formative.

Il preventivo di spesa è definito dai Comuni sulla base della seguente formula: numero di ore settimanali x 34 settimane di frequenza scolastica x € 21,00 a titolo di rimborso del costo orario medio dell'educatore (IVA inclusa).

Agli studenti che, al termine dell'anno scolastico, sostengono l'esame di Stato dei percorsi di istruzione o l'esame di qualifica o diploma dei percorsi ordinamentali di istruzione e formazione professionale è riconosciuto un monte ore straordinario, pari a una settimana aggiuntiva per l'espletamento delle prove d'esame, nei limiti di intensità del fabbisogno sopra indicati.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di contributo per il servizio di trasporto scolastico e/o per il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione possono essere presentate dal Comune interessato a partire **dalle ore 12:00 del 6 luglio 2020 entro le ore 17:00 del 04 gennaio 2021.**

La richiesta di contributo, deve essere compilata esclusivamente tramite il sistema informatico "BANDI ONLINE" all'indirizzo <http://www.bandiservizi.it>

La guida completa per la corretta compilazione della domanda è disponibile all'indirizzo www.lavoro.regione.lombardia.it.

Non possono essere prese in considerazione domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande saranno definiti all'interno di un manuale appositamente predisposto che verrà reso disponibile all'interno del Sistema informativo alla data di apertura del Bando.

Per presentare la domanda di partecipazione al Bando, la persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto del soggetto richiedente deve:

- registrarsi alla piattaforma Bandi online;
- provvedere, sulla predetta piattaforma, alla fase di profilazione del soggetto richiedente che consiste nel:
 - a) compilarne le informazioni anagrafiche;
 - b) allegare il documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante e l'Atto costitutivo che rechi le cariche associative.

Per poter operare, occorre attendere la verifica delle informazioni di registrazione e profilazione, che potrà richiedere fino a 16 ore lavorative.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto richiedente stesso.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di partecipazione.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il soggetto richiedente dovrà provvedere a caricare elettronicamente sul Sistema Informativo eventuale PEI Piano educativo Personalizzato dello studente, pena il mancato prosieguo della domanda.

A seguito del caricamento del documento sopra descritto, il richiedente deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la domanda di contributo generata automaticamente dal sistema e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto Regolamento eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento della imposta di bollo in quanto esente ai sensi del DPR 642/1972, art. 8.3

Le domande di partecipazione al Bando sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online al soggetto richiedente che riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Per l'ammissione dei comuni, in forma singola o associata, alla misura è prevista una procedura a sportello. La tipologia di procedura utilizzata è Valutativa, utilizzando le modalità di seguito specificate.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Le domande di contributo sono ammissibili se:

- presentate da soggetti che rispondono ai requisiti richiesti;
- compilate mediante l'apposita procedura on-line;
- inviate secondo le modalità di presentazione previste dall'Avviso.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

La verifica di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma informatica e ha ad oggetto la verifica della conformità della domanda con riferimento al completamento della procedura.

L'istruttoria relativa ai requisiti di ammissibilità è volta a verificare:

- il possesso delle condizioni indicate nel presente Avviso;
- la completezza e la corretta redazione della documentazione richiesta.

C3.c Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

La verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande sarà effettuata dalla D.G. Istruzione, Formazione e Lavoro – U.O. Sistema Educativo e Diritto allo Studio – Struttura Istruzione Formazione Professionale e Diritto allo Studio entro 90 giorni di calendario dalla data di protocollazione on line di ciascuna domanda pervenuta.

Nel corso dell'attività di istruttoria, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai Comuni le integrazioni documentali e/o chiarimenti informativi che si rendessero necessari, a mezzo di comunicazione telematica alla casella PEC indicata in sede di iscrizione al sistema.

Gli esiti dell'istruttoria e l'assegnazione del contributo complessivo saranno approvati con apposito provvedimento dirigenziale con cadenza mensile, pubblicato sul sito web istituzionale all'indirizzo www.regione.lombardia.it sezione "Bandi".

C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

Entro 90 giorni dalla scadenza del termine del presente avviso, di cui al precedente punto C.1, si provvede all'assunzione dell'impegno di spesa relativo alla quota di acconto del 50% del contributo ammissibile e alla contestuale liquidazione. Tale provvedimento è pubblicato all'indirizzo web www.regione.lombardia.it – sezione Bandi.

La restante quota è impegnata e liquidata a saldo al termine dell'anno scolastico 2020/2021 previa presentazione di rendicontazione finale con le modalità di cui al successivo punto C.5. Ai sensi della D.G.R. XI/3163 del 26/05/2020 di modifica e integrazioni alle Linee guida di cui alla DGR nr. 6832 /2017, al fine di mettere a disposizione dei Comuni una maggiore liquidità, si provvederà a trasferire, non appena disponibili e in misura proporzionale alle stesse, le assegnazioni statali di cui all'art. 1, comma 947, della legge 208/2015 per il servizio di l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale agli alunni con disabilità.

C4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

Nell'apposita sezione del sito <http://www.Bandi.online.regione.lombardia.it> saranno disponibili le modalità per procedere con la rendicontazione dei servizi effettuati per l'a.s. 2020/2021, previo accesso al sistema.

A partire dalla conclusione dell'anno scolastico 2020/2021, il Comune dovrà procedere on line alla compilazione della richiesta di liquidazione della quota a saldo del contributo, confermando i codici fiscali degli studenti beneficiari del servizio, la dichiarazione che ciascun studente ha fruito effettivamente del servizio, nonché l'indicazione del costo complessivo dello stesso.

Il sistema informatico genera automaticamente la richiesta di liquidazione che deve essere firmata digitalmente e caricata a sistema.

Entro 90 giorni dalla data di corretta presentazione della richiesta di liquidazione, la struttura regionale competente, effettuate le necessarie verifiche, procede con apposito provvedimento alla liquidazione a favore dei Comuni della quota a saldo del contributo ritenuto ammissibile. Tale provvedimento è pubblicato sul BURL e all'indirizzo web www.regione.lombardia.it – sezione Bandi

C.4.b Variazioni e rideterminazione dei contributi

La domanda presentata non è modificabile, né il valore dell'agevolazione accordato in sede di domanda. In fase conclusiva, sulla base di quanto rendicontato, il valore del contributo potrà essere rideterminato pur rimanendo nel range massimo di quanto assegnato.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario è tenuto al rispetto delle modalità di utilizzo del contributo di cui al presente avviso e alle successive comunicazioni. Alla conservazione della documentazione atta a comprovare la spesa sostenuta ed il rispetto dei requisiti di ammissibilità, in caso di controlli successivi.

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia motivata, successiva alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, che procederà ad adottare azioni di recupero delle somme eventualmente già erogate.

L'agevolazione verrà revocata in caso di:

- A. inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli vincoli previsti dal Bando;
- B. qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.3 Proroghe dei termini

Non sono previste proroghe.

D.4 Ispezioni e controlli

Il Comune è tenuto a conservare per cinque anni la documentazione giustificativa dei servizi erogati per ciascun anno scolastico e i relativi atti contabili, al fine di consentire le verifiche - anche a campione - svolte dai competenti uffici territoriali della Regione, ai sensi degli artt. 71 e 75 del D.P.R. n. 445/2000.

Nel caso in cui, a seguito di tali verifiche si rilevino irregolarità, dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, Regione Lombardia, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, potrà procedere al recupero/compensazione del contributo eventualmente erogato.

E' altresì facoltà degli uffici territoriali regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase della misura, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sui servizi finanziati.

Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito al non riconoscimento del contributo.

D.5 Monitoraggio dei risultati

I Comuni destinatari dell'Avviso sono tenuti ad alimentare il monitoraggio regionale sull'apposito sistema informativo BANDI ONLINE secondo modalità definite con apposito provvedimento dirigenziale, trasmettendo i dati relativi all'attivazione dei servizi e all'assegnazione dei contributi.

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, sono individuati i seguenti indicatori:

- numero di soggetti beneficiari;
- domande ammesse/presentate; - numero di studenti presi in carico;
- spesa rendicontata/finanziata.

La verifica degli indicatori e il loro conteggio sono a carico di Regione Lombardia. Si informano inoltre i Comuni singoli o associati destinatari dell'Avviso che, in attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art.7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2bis, lett. c della l.r 1/02/2012, n. 1), sarà possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di adesione che di rendicontazione. Tutte

le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'Avviso (Regione Lombardia), che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali destinatari della misura.

D.6 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento viene individuato nel Dirigente pro-tempore della Struttura Istruzione Formazione Professionale e Diritto allo Studio della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro, Paolo Diana.

D.7 Trattamento dati personali

L'adesione da parte del Comune al presente Avviso presuppone da parte dello stesso l'assolvimento degli obblighi sul trattamento dei dati personali, sulle modalità di utilizzo dei dati e sull'acquisizione del consenso al trattamento dei medesimi reso dalle famiglie degli studenti con disabilità iscritti presso le istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado o istituti formativi di secondo ciclo in diritto-dovere, in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs. 101/2018), si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A1.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi online (www.bandi.servizirl.it) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi".

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta scrivendo alla casella: inclusione_scolastica@regione.lombardia.it

Per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center di Lombardia Informatica al numero verde 800.131.151 operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

TITOLO	Inclusione scolastica studenti con disabilità - a.s. 2020/21
DI COSA SI TRATTA	Assegnazione ai Comuni lombardi dei contributi per lo svolgimento dei servizi di integrazione scolastica degli studenti con disabilità in relazione all'istruzione secondaria di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in diritto-dovere per l'a.s. 2020/2021.
TIPOLOGIA	Contributo con risorse statali e regionali a copertura dei costi per l'erogazione dei servizi di inclusione scolastica degli studenti con disabilità di secondo ciclo.

CHI PUÒ PARTECIPARE	I comuni in forma singola o associata
RISORSE DISPONIBILI	<p>La dotazione finanziaria per la realizzazione degli interventi nell'a.s. 2020/2021 è la seguente:</p> <p>a) per entrambe le annualità, con lo stanziamento di € 25.608.000,00 a valere sulla Missione 04 Istruzione e Diritto allo Studio" del Programma 6 "Servizi ausiliari all'Istruzione" del bilancio regionale 2020 e, in caso di insufficienza della stessa, con le risorse che saranno stanziate nella legge di assestamento del bilancio;</p> <p>b) per l'anno 2021 con le risorse statali di cui all'art. 1, comma 70, della L. 205/2017 e, in caso di insufficienza delle stesse, con le risorse che saranno stanziate con legge di approvazione del bilancio regionale e ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili.</p>
CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO	<p>Benefici assegnati su piano di riparto come segue:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> per il servizio di trasporto scolastico, in base alla distanza chilometrica riferita alla percorrenza di viaggio casa-scuola dello studente disabile;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> per il servizio di assistenza educativa specialistica in relazione al fabbisogno dello studente disabile determinato sulla base dei criteri definiti nelle linee guida regionali di cui alla D.G.R. n. 6832/2017 e successiva DGR n. 3163 del 26/05/2020.</p> <p>La liquidazione del contributo avviene con la seguente modalità:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> il 50% contestualmente all'approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo spettante al comune;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> la restante quota, a consuntivo al termine dell'anno scolastico e previa presentazione di rendicontazione finale.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> un eventuale ulteriore acconto intermedio non appena disponibili le assegnazioni statali di cui all'art. 1, comma 947, della legge 208/2015 per il servizio di l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale agli alunni con disabilità.</p>
DATA DI APERTURA	12:00 del 06/07/2020
DATA DI CHIUSURA	17:00 del 04/01/2021
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo Bandi online, disponibile all'indirizzo: www.bandi.servizirl.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> · Richiesta di contributo, generato dal sistema, firmato elettronicamente dal Rappresentante Legale; · Eventuale PEI (Piano educativo Personalizzato) dello studente. <p>Ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema Bandi online come indicato nel Bando.</p>
PROCEDURA DI SELEZIONE	<p>Per l'ammissione dei comuni alla misura, è prevista una procedura a sportello con la valutazione di ricevibilità delle richieste.</p> <p>L'istruttoria è condotta dalla Struttura Istruzione Formazione Professionale e Diritto allo Studio della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.</p>

	La verifica di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite la piattaforma informatica e ha ad oggetto il controllo della conformità della domanda con riferimento al completamento della procedura
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online Sistema Agevolazioni scrivere a: bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.</p> <p>Per informazioni relative al Bando, è possibile contattare:</p> <p>Cuba Biagia: (funzionaria referente del presente Avviso) Tel. 02/6765.0409 biagia_cuba@regione.lombardia.it</p> <p>Fontana M. Cristina: Tel. 02/6765.0408 maria_cristina_fontana@regione.lombardia.it</p> <p>O scrivendo alla casella: inclusionescolastica@regione.lombardia.it</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.9 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

La richiesta di accesso dovrà essere motivata e inoltrata all'ufficio che ha formato il documento o che lo detiene stabilmente.

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.10 Definizioni e glossario

PEI - Piano Educativo Personalizzato

IeFP – Istruzione e Formazione Professionale

PPD – Percorso Personalizzato per Disabile

CRS - Carta Regionale dei Servizi

CNS - Carta Nazionale dei Servizi

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione delle domande tramite Bandi online	Apertura: h.12:00 del 06/07/2020 Chiusura: h 17:00 del 04/01/2021	www.bandi.servizirl.it
Verifica di ammissibilità delle domande presentate, approvazione e liquidazione della quota di acconto	Entro 90 giorni	D.G.R. nr. 6832 del 30/06/2017 e successive modifiche di cui alla D.G.R. nr. 3163 del 26/05/2020
Eventuale ulteriore acconto intermedio, non appena disponibili le assegnazioni statali di cui all'art. 1, comma 947, della legge 208/2015 per il servizio di l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale agli alunni con disabilità	Disponibilità Risorse statali	D.G.R. nr. 3163 del 26/05/2020



Regione Lombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

RELATIVAMENTE ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI A SUPPORTO DELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO E DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA A FAVORE DEGLI STUDENTI CON DISABILITA' DI SECONDO CICLO PER L'ANNO SCOLASTICO E FORMATIVO 2020/2021

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali [dati comuni: Nominativo, CF, Provincia e Comune di residenza, Percorso e anno frequentato, Tipologia di servizio richiesto, Tipologia di disabilità ed eventuale gravità] sono trattati al fine di assegnare dei contributi ai Comuni per lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e di assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale - di cui all'art. 6, comma 1bis1 della l.r. 19/2017- **per gli studenti con disabilità fisica**, intellettiva o sensoriale, frequentanti l'istruzione secondaria di secondo grado, i percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) in diritto-dovere nonché i percorsi formativi per studenti disabili (PPD) nell'anno scolastico e formativo 2020/2021.

Il trattamento è effettuato ai sensi dell'art. 6, par.fo 1, lettera e) del Gdpr.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche.

Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Comuni della Regione Lombardia sono titolari autonomi dei dati per la raccolta strutturata dei dati anagrafici degli studenti disabili

Le Istituzioni scolastiche pubbliche sono titolari autonomi dei dati per la raccolta struttura dei dati anagrafici degli studenti disabili.

Le Istituzioni scolastiche paritarie sono titolari autonomi dei dati per la raccolta struttura dei dati anagrafici degli studenti disabili.

Responsabili del trattamento dati relativamente raccolta struttura dei dati anagrafici degli studenti disabili, sono le Istituzioni scolastiche o formative accreditate in Regione Lombardia come da albo pubblicato sul portale Istituzionale di Regione Lombardia.

Responsabile del trattamento dati relativamente alla piattaforma Finanziamenti on Line è la Società ARIA S.p.A. con sede in via Taramelli 26 – Milano, nominata dal titolare per le finalità previste dal procedimento.

I soggetti che trattano i suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

6. Tempi di conservazione dei dati

In qualità di titolare del dato, Regione Lombardia stabilisce la durata massima di conservazione dei dati in 5 anni a far data dall'approvazione dell'apposito provvedimento dirigenziale.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata a lavoro@pec.regione.lombardia.it, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano all'attenzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

Allegato A2

RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI

(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

Il/la sottoscritto/a _____
(Nome Cognome)

nato/a a _____ (____) _____ il ____/____/_____
(Comune) (Prov.) (gg/mm/aaaa)

residente in _____ (____) _____
(Comune) (Prov.) (Via, Piazza, ecc.) (Numero)

tel. _____
(Numero)

Documento di identificazione

Carta d'identità Passaporto Patente

n.° documento: _____
(allegare fotocopia documento in corso di validità e codice fiscale)

Data rilascio: ____/____/____ Scadente il: ____/____/_____
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa)

Rilasciato da: Comune Questura Prefettura

Comune: _____ Provincia: _____

Stato: _____
(indicare in alternativa a comune o provincia per aut. straniere)

In qualità di:

- diretto interessato legale rappresentante procura da parte di _____

CHIEDE

- di visionare estrarne copia in carta semplice
 estrarne copia conforme in bollo riprodurre su supporto informatico dell'interessato

Documentazione richiesta _____

Motivazione della richiesta

Indirizzo (per comunicazioni/copie)

_____, ____/____/_____
(Luogo) (Data)

(Firma)

Allegato A3

DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Informativa ai sensi della legge 241/1990

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare istanza di accesso, mediante l'apposito modulo (in allegato) attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica ordinaria, all'indirizzo PEC della Direzione Generale che detiene il documento, allegando copia del documento identificativo del richiedente;
- posta ordinaria al seguente indirizzo: "Giunta Regionale della Lombardia - Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano " con l'indicazione della direzione e dell'ufficio che detiene il documento;
- via Fax, alla Direzione Generale che detiene il documento, vai alla pagina Fax Istituzionali;
- a mano presso uno degli sportelli del Protocollo di Regione Lombardia;
- a mano presso le sedi spazioRegione di Milano e delle altre province della Lombardia e a Legnano, che provvedono a trasmettere tempestivamente l'istanza agli uffici competenti.

Per informazioni: inclusione_scolastica@regione.lombardia.it dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, il venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

D.G.	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
U.O./Struttura	Struttura Istruzione, formazione professionale e diritto allo studio
Indirizzo	P.ZA CITTÀ DI LOMBARDIA 1, 20124 MILANO
Telefono	026765.0409/0408
E-mail	inclusione_scolastica@regione.lombardia.it
Orari di apertura al pubblico	Lunedì/giovedì 9.30/12.30 - 14.30/16.30, venerdì 9.30/12.30.

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Allegato A4

FIRMA ELETTRONICA

Il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del Regolamento eIDAS (n. 910/2014) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2015/1506 DELLA COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Da tutto questo se ne deduce che la FEA è ancora disciplinata, è ancora riconosciuta dal CAD e che l'utilizzo della CNS produce "de iure" gli stessi effetti di una FEA nell'ambito dei servizi e delle attività tra cittadini e pubbliche amministrazioni.

Pertanto, salvo diverse modifiche al DPCM di cui sopra, la firma con CNS è da considerarsi una FEA nell'interlocuzione tra cittadini e PA.

Nei bandi in emanazione dal 1° gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.